

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio esercizio 2016

Università degli studi di Roma "Tor Vergata"

1. Premessa.

Il Collegio dei revisori esamina nella presente relazione il bilancio d'esercizio 2016, redatto dall'Università degli studi di Roma Tor Vergata in contabilità economico-patrimoniale a seguito di quanto disposto dell'art. 5, comma 4, della legge 240/2010.

Con tale disposizione normativa sono state introdotte significative novità nell'intero sistema universitario, tra cui l'obbligo di introduzione di un "sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di ateneo sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati dal Ministero, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI), garantendo, al fine del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, la predisposizione di un bilancio preventivo e di un rendiconto in contabilità finanziaria, in conformità alla disciplina adottata ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196".

Con l'emanazione del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 è stata data attuazione alla norma e si è rinviato ad appositi decreti interministeriali per quanto riguarda i principi contabili e gli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale, la classificazione della spesa per missioni e programmi e il bilancio consolidato.

I decreti interministeriali sono i seguenti:

- decreto interministeriale MIUR – MEF 14 gennaio 2014, n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università";
- decreto interministeriale MIUR – MEF 16 gennaio 2014, n. 21 "Classificazione della spesa per missioni e programmi";
- decreto interministeriale MIUR – MEF 10 dicembre 2015, n. 925 "Schemi di budget economico e budget degli investimenti";
- decreto interministeriale MIUR – MEF 11 Aprile 2016 n. 248 "Schemi di bilancio consolidato delle Università".

L'ateneo, sulla base della delibera del Consiglio di amministrazione 18/12/2014, ha deliberato l'introduzione del nuovo sistema contabile a decorrere dal 1° gennaio 2015, come previsto dall'art. 7, comma 3 del D.lgs. 18/2012 il cui termine è stato prorogato dal D.L. 150/2013 art. 6, comma 2.

Il Collegio prende atto che le scelte operate con riguardo ai criteri di valutazione delle poste del patrimonio dell'Ateneo sono coerenti con quanto disposto dai decreti sopra menzionati.

Il bilancio di esercizio in esame sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 giugno 2017, in ritardo rispetto al termine del 30 aprile, prescritto dal D.lgs. 18/2012, art.5, comma 4.

2. Esame di documenti di bilancio presentati.

La documentazione esaminata si compone dei seguenti elaborati, previsti dal D.lgs. 18/2012, artt. 1, 3, 4 e 6:

- Bilancio unico d'Ateneo dell'esercizio 2016, composto da:
 - Stato Patrimoniale al 31/12/2016;
 - Conto Economico;
 - Rendiconto finanziario;
 - Nota integrativa;
- Relazione sulla gestione 2016;
- Rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria;
- Prospetti SIOPE – incassi, pagamenti e disponibilità liquide;
- Prospetto di classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi (COFOG);

La documentazione è inoltre integrata da:

- Verifica del rispetto dei limiti di spesa;
- Certificazione crediti e tempi di pagamento;
- Verifica di cassa dell'Università.

3. Esame del Bilancio unico d'esercizio 2016

3.1. Principi contabili e criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati dall'Ateneo per la formazione del bilancio di fine esercizio, come riportato nella nota integrativa, sono stati quelli indicati nel D.L. MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n.19, nello schema di manuale tecnico operativo I e II versione non ancora definitivamente adottata, che considera alcune ipotesi di modifica del D.l. 19/2014 analogamente a quanto attuato in sede di redazione del primo stato patrimoniale al 1.1.2015 e per il primo bilancio d'esercizio 2015.

Per la classificazione delle voci dello stato patrimoniale, il Collegio prende atto che è avvenuta secondo lo schema previsto nell'Allegato 1 del D.l. 19/2014 e per quanto concerne i coefficienti di ammortamento sono stati stabiliti sulla base della vita utile dei beni e di quanto previsto dal Manuale Tecnico Operativo.

3.2. Esame dello Stato Patrimoniale al 31.12.2016

Vengono riportati, di seguito, i dati di riepilogo più significativi dello stato patrimoniale al 31.12.2016 raffrontati con quelli al 31.12.2015. Il Collegio ha provveduto a verificare a campione la corrispondenza delle voci dello Stato Patrimoniale con i saldi della contabilità COGE.

Terreni e fabbricati

Il valore iscritto al 31 dicembre 2016 è stato determinato con gli stessi criteri adottati per la redazione dello Stato patrimoniale del 2015.

Il valore contabile netto, pari ad euro 294.134.175,30 risulta disaggregato come riportato nella seguente tabella.

Terreni e fabbricati	
Valore al 31.12.2015	302.159.179,94
Variazione	1.713,66
Ammortamenti esercizio	8.026.718,30
Valore al 31.12.2016	294.134.175,30

Il Collegio rileva che la diminuzione di valore per i fabbricati è dovuta all'ammortamento che è di importo più elevato rispetto alle variazioni di valore dei terreni intervenute nel 2016 come si evince dalla nota integrativa.

Impianti e attrezzature

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di impianti e macchinari destinati alle attività didattiche e amministrative, nonché attrezzature elettriche ed elettroniche non scientifiche (come computer, fax, fotocopiatrici, ecc.).

In merito si riporta la seguente tabella:

Impianti e attrezzature	
Valore al 31.12.2015	16.262.844,72
Nuove acquisizioni	61.562,20

Dismissioni nette del fondo -3.220,63	vedi pag. 33
Ammortamenti esercizio	-4.823.581,13
Valore al 31.12.2016	11.497.605,11

Crediti

Il valore netto dei crediti al 31.12.2016 ammonta ad euro 199.117.150,62 e, rispetto al 31.12.2015, si evidenzia una diminuzione di euro -68.595.703,87.

I crediti sono stati esposti al netto del relativo fondo di svalutazione. Tale fondo, alla chiusura dell'esercizio, ammonta ad euro 22.437.877,58, con un incremento rispetto al 31.12.2015 di euro 1.986.834,49.

Si rileva che in nota integrativa nella parte relativa alle informazioni della composizione del Fondo svalutazioni crediti al 31/12/2015 è stato riportato erroneamente l'importo di 16.832 migliaia di euro invece di 20.451 migliaia di euro.

Disponibilità liquide

Il valore iscritto al 31.12.2016 è pari ad euro 52.264.913,46, corrispondente alle risultanze comunicate dall'Istituto cassiere, con un incremento rispetto al 31.12.2015 di euro di 23.715.435,34.

Patrimonio netto

Il valore iscritto al 31.12.2016 è pari ad euro 90.927.941,30, con un incremento rispetto al 31.12.2015 di euro di 16.329.131,82.

Tale ultimo importo risulta così composto:

- dal patrimonio non vincolato, pari ad euro 90.927.941,30, che risulta incrementato di euro 16.329.131,82 per effetto del risultato reddituale dell'esercizio, al netto delle imposte;
- dal patrimonio vincolato, pari ad euro 53.085.491,00, con un decremento di euro 138.864,48 rispetto al valore all'inizio dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

il valore dei fondi per rischi ed oneri ammonta ad euro 23.242.428,04, con un aumento rispetto al 31.12.2015 di euro 3.451.039,93. In Nota integrativa viene data puntuale evidenza delle poste che lo compongono.

Debiti

I debiti, che sono stati iscritti in bilancio al loro valore nominale, ammontano a euro 145.668.712,29 e risultano diminuiti, rispetto al 31.12.2015, di euro 5.219.076,54.

3.3. Esame del Conto economico

Il Conto Economico è esposto in forma scalare secondo lo schema allegato al citato D.L. n.19 del 2014.

I costi e i ricavi risultano analiticamente esplicitati e motivati nella Nota integrativa.

Come per lo Stato Patrimoniale, il Collegio ha provveduto a verificare a campione la corrispondenza delle voci del Conto Economico con i saldi della contabilità COGE.

Conto Economico	
Proventi	299.815.995,32
Costi operativi	277.335.270,08
Margine gestionale lordo	22.480.725,24
Proventi e oneri finanziari	(2.372.975,87)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
Proventi e oneri straordinari	7.141.808,56
Risultato prima delle imposte	27.249.557,93
Imposte sul reddito	(10.781.561,63)
Utile d'esercizio	16.467.996,30

La gestione si è conclusa con un utile di esercizio pari ad euro 16.467.996,30, come rappresentato nella tabella che precede.

In particolare, nell'esame dell'elaborato, ci si è soffermati sulla determinazione e contabilizzazione del contributo di funzionamento ordinario del MIUR nelle sue quote base e premiali e sulla classificazione dei costi e dei ricavi di esercizio, anche ai fini della quantificazione dei ratei e risconti attivi e passivi. Inoltre, si è preso atto dei criteri di iscrizione adottati, che appaiono conformi ai principi della contabilità economica patrimoniale.

3.4. Esame del Rendiconto finanziario

L'analisi del flusso monetario (cash flow) è stata redatta sulla base degli schemi di cui al D.L. n.19 del 2014. Come è noto il cash flow indica le variazioni intervenute, in un determinato periodo, nella liquidità per effetto della gestione.

Il cash flow dell'Ateneo evidenzia una variazione positiva di euro 23.715.435,34.

3.5. Esame del Rendiconto unico in contabilità finanziaria

Il Rendiconto unico in contabilità finanziaria è stato redatto dall'Università secondo lo schema tipo previsto dall'art. 7 del D.L. n. 19 del 14.1.2014, che prevede il riporto dei dati relativi agli stanziamenti iscritti in sede di previsione iniziale e definitiva, gli importi accertati ed impegnati, gli importi incassati e pagati indicando i relativi residui.

I predetti dati sono confrontabili con quelli contenuti nelle disponibilità liquide dello stato patrimoniale come si può evincere dal seguente prospetto di riconciliazione, che tiene conto degli incassi e dei pagamenti a residui.

Rendiconto in contabilità finanziaria	
Disponibilità liquide all'1.1.2016	28.169.940,77
Incassi 2016	453.815.317,34
Pagamenti 2016	(430.236.627,56)
Saldo c/c postale	447.151,87
Saldo carte prepagate	69.131,04
Disponibilità liquide al 31.12.2016	52.264.913,46

Il Collegio rileva che i valori degli incassi e dei pagamenti concordano con quelli dell'Istituto cassiere.

3.6. Esame delle spese riclassificate per Missioni e Programmi

Il prospetto relativo alle spese riclassificate per Missioni e Programmi è stato redatto secondo quanto previsto dal D.I. MIUR - MEF n.2 1 del 19 gennaio 2014 che ne ha disciplinato i contenuti e

i principi di classificazione e i criteri generali di classificazione. Si allega prospetto di riconciliazione con le poste del conto economico (Allegato 3).

3.7. Esame dei Prospetti SIOPE – incassi, pagamenti e disponibilità liquide

Il Collegio prende atto che l'Amministrazione ha provveduto a redige i prospetti SIOPE.

3.8. Tempestività dei pagamenti commerciali

Il collegio prende atto che l'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'Ateneo, determinato ai sensi del DPCM 22.9.2014, per l'anno 2016 è pari a 3,29.

3.9. Rapporti con parti correlate

Il Collegio prende atto di quanto rappresentato nella nota integrativa relativamente ai rapporti che l'ateneo intrattiene con la Fondazione Policlinico Tor Vergata. Dal 1.7.2008, data di subentro alla precedente Azienda Universitaria Policlinico Tor Vergata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi compresi quelli con la Regione Lazio.

Il Collegio evidenzia come l'attivo circolante dell'Ateneo accoglie crediti verso la partecipata Fondazione Policlinico Tor Vergata per un importo di euro 121.085.955,52 al netto del fondo di svalutazione crediti di euro 8.724.463,19. Ai fini dello stato patrimoniale iniziale l'amministrazione ha effettuato un confronto tra le partite creditorie dell'Ateneo e le corrispondenti partite debitorie risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2014 della Fondazione P.T.V., adeguando conseguentemente il valore netto dei crediti del circolante.

Il Collegio prende atto che l'Università è esposta con rilevanti crediti vantati verso la Fondazione e che sono destinati ad incrementarsi nel tempo, salvo eventuali pagamenti che dovessero intervenire nel frattempo, a causa dell'obbligazione di pagamento posta a carico dell'Ateneo per le rate dei mutui passivi accessi nell'interesse del P.T.V.

Nel Patrimonio Netto si è data evidenza di detta posta.

Il Collegio sottolinea come detta situazione comporta un impatto negativo sulla liquidità dell'Ateneo limitando la disponibilità delle altre risorse patrimoniali a vantaggio dei programmi di sviluppo e del progredire delle attività istituzionali dell'Ateneo e raccomanda all'Amministrazione universitaria di monitorare costantemente detta situazione.

3.10. Attività di controllo sulla gestione

Relativamente alle attività di controllo, il Collegio rappresenta quanto segue:

- si è riunito con cadenza mensile ed ha interagito con i responsabili degli Uffici interessati;

- ha acquisito dall'Ateneo informazioni sull'attività istituzionale e sulla gestione patrimoniale, economica e finanziaria condotta in conformità delle disposizioni legislative, regolamentari e statutarie;
- ha accertato, nel corso delle verifiche di cassa, l'esattezza degli adempimenti relativi agli obblighi fiscali e previdenziali nonché del Fondo Economico;
- ha esaminato la situazione degli Enti/Società partecipate dall'Ateneo rinnovando l'invito ad una attenta valutazione del loro andamento gestionale;
- ha esaminato le delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione riguardanti gli aspetti amministrativi e contabili, mentre ha esaminato con il metodo a campione le altre delibere;
- ha verificato il rispetto delle norme di contenimento della finanza pubblica;
- ha verificato le attestazioni dell'Amministrazione in ordine alla tempestività dei pagamenti

3.11. Conclusioni

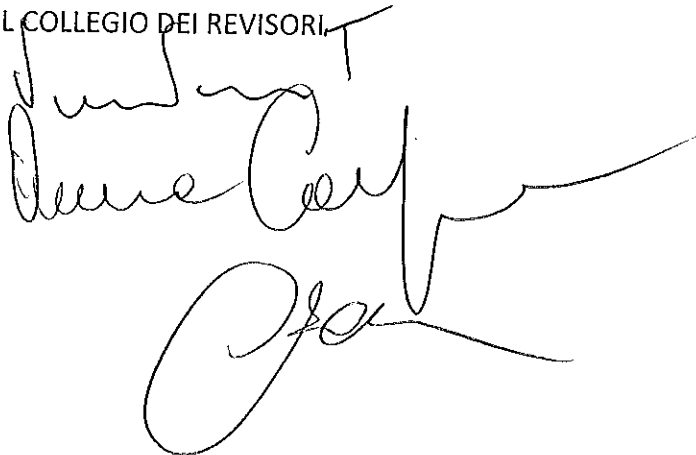
Il Collegio ritiene necessario evidenziare alcune problematiche per le quali invita l'Amministrazione a porre in essere le correlate attività e formula alcune raccomandazioni:

- ✓ evidenza che l'Amministrazione non ha prodotto il Bilancio consolidato, e fa presente che occorre fornire i chiarimenti necessari, in sede di approvazione del bilancio d'esercizio, da parte del Consiglio di Amministrazione;
- ✓ sollecita l'Amministrazione alla stesura del manuale di contabilità previsto dal Regolamento di contabilità rivisto dall'Ateneo a seguito del passaggio al sistema di contabilità economico patrimoniale;
- ✓ raccomanda di porre maggiore attenzione ai fatti gestori che intervengono in corso d'anno i quali modificano le previsioni formulate in fase preventiva al fine di apportare le correlate e dovute variazioni;
- ✓ raccomanda agli Organi di governo di valutare attentamente l'utilizzo del risultato reddituale realizzato per l'esercizio 2016 tenuto conto che l'Amministrazione è tenuta anche al rispetto del limite di fabbisogno accordato dal MIUR, per il corrente anno, il quale risulta in diminuzione rispetto all'anno 2016 a seguito degli effetti prodotti dalle disposizioni normative;
- ✓ raccomanda di monitorare costantemente la situazione dei crediti vantati dalla Fondazione Policlinico Tor Vergata, tenuto conto che detti crediti generano un impatto negativo sulla liquidità dell'Ateneo limitando la disponibilità delle altre risorse patrimoniali a vantaggio dei programmi di sviluppo e del progredire delle attività istituzionali dell'Ateneo;
- ✓ raccomanda un più attento monitoraggio dei debiti e un controllo periodico sulla tempestività dei correlati pagamenti e ricorda l'obbligo di comunicazione alla Piattaforma PCC.

In definitiva il Collegio, nell'invitare l'Amministrazione a tener presente quanto sopra rappresentato, segnala che i documenti contabili forniscono una rappresentazione adeguata della situazione economico-patrimoniale dell'Università di Roma "Tor Vergata" ed esprime,

pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio unico d'Ateneo per l'esercizio 2016, che presenta un risultato reddituale positivo pari ad euro 16.497.996,30.

IL COLLEGIO DEI REVISORI,

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most legible, appearing to read 'D. ...'. Below it is a signature that looks like 'Anna ...'. The bottom signature is highly stylized and difficult to decipher. The signatures are written over the printed text 'IL COLLEGIO DEI REVISORI,'.